

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 250 DEL 27.12.2018

Oggetto: Decreto Ingiuntivo n. 04555 del Tribunale di Gela in favore di 04555 Impegno, liquidazione e pagamento somme.

L'anno duemiladiciotto il giorno 27 del mese di Dicembre presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Palermo via P.B. Lulli n° 42, il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza;

VISTO il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17/05/2018, approvato con D.R.S. n. 1042 del 01/08/2018;

PRESO ATTO che:

- con atto di citazione Vert. N. 018555 giudizio N. 018555 del 018555 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha promosso azione di responsabilità nei confronti di 018555 (dirigente del 018555) a seguito della sentenza penale di condanna n. 018555 del 018555 che lo aveva riconosciuto colpevole del reato di cui all'art. 319 c.p. (*corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio*) avendo percepito una tangente per rendere un parere compiacente nell'ambito della controversia in merito ad alcune riserve riguardanti l'appalto per la realizzazione della rete irrigua della diga Disueri tra il Consorzio di Bonifica 5 Gela e la SAFAB spa;
- la Procura Regionale, ritenuta la sussistenza nel caso di specie di "danno patrimoniale da disservizio " aveva formulato richiesta di condanna giudiziale del suddetto convenuto al pagamento in favore del Consorzio di Bonifica 5 Gela di € 147.000,00, equitativamente ritenute pari alla tangente richiesta e concretamente ottenuta;
- il Consorzio di Bonifica 5 Gela in primo grado si era costituito per il tramite dell'Avv. Leonardo Palagonia, giusta deliberazione n. 018555 del 018555 con intervento autonomo volontario al solo fine di sostenere le ragioni del Procuratore Regionale;
- con sentenza n. 018555 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Sicilia ha respinto la richiesta della Procura di condanna al pagamento del danno al Consorzio e liquidato le spese giudiziali in favore del convenuto per € 1.000,00 oltre accessori di legge;
- di seguito la Procura Regionale ha impugnato la suddetta sentenza insistendo nella condanna di controparte in favore del Consorzio (proc. n. 018555);
- con sentenza n. 018555 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello ha respinto l'appello della Procura Regionale e per l'effetto confermato la sentenza n. 018555 di assoluzione di 018555 liquidando le spese d'appello in € 1.500,00, oltre accessori di legge.

VISTO l'art.10-bis, comma 10 D.L. n.203/2005 e s.m. ai sensi del quale le disposizioni dell'art.3 comma 2-bis, del decreto legge 23.10.1996, n.543 e dell'art.18 comma 1 del decreto legge 25.03.1997 n.67 si interpretano nel senso che il giudice contabile, in caso di proscioglimento nel merito, e con la sentenza che definisce il giudizio, ai sensi dell'art.91 del codice di procedura civile non può disporre la compensazione delle spese del giudizio e liquida l'ammontare degli onorari e diritti spettanti alla difesa del prosciolto;

PRESO ATTO del particolare sistema processuale contabile che determina una legittimazione straordinaria di un organo pubblico, rappresentato dagli uffici di procura presso la Corte dei Conti abilitato ex lege ad agire processualmente a tutela delle ragioni delle amministrazioni presuntivamente lese da comportamenti di funzionari;

CHE soggetto passivo dell'obbligo di rimborso è pertanto l'amministrazione nel cui interesse ha agito in giudizio il procuratore contabile, quale suo rappresentante processuale ex lege, in quanto essa è il soggetto che si assumeva leso e a cui vantaggio sarebbe stato devoluta la condanna al risarcimento in caso di condanna. Generalmente corrisponde all'amministrazione in cui è organicamente inserito il presunto responsabile, ma può ben essere altra, in ipotesi di danno ad amministrazione diversa da quella di appartenenza come il caso di specie;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 018555 del 018555 , notificato il 15/11/2018 unitamente al ricorso, con il quale il Tribunale di Gela ha ingiunto al Consorzio di Bonifica 5 Gela di pagare a 018555 entro 40 giorni dalla notifica, la somma di € 3.647,80 oltre interessi e spese della procedura monitoria liquidate in € 76,00 ed € 450,00 per compensi, oltre CPA, IVA e spese forfettarie 15% relativamente alle spese legali liquidate in suo favore con le su riferite sentenze della Corte dei Conti n. 018555 e n. 018555

PRESO ATTO che il calcolo del *quantum debeatur* di cui al decreto ingiuntivo di che trattasi ammonta all'importo complessivo di € 4.393,60, di cui € 3.647,80 per sorte, € 13,20 per interessi ed € 732,60 per spese di procedura quest'ultime così distinte:

€ 450,00	onorari
€ 67,50	spese generali (15% su onorari)
€ 20,70	cassa Avvocati (4%)
€ 118,40	IVA 22% su Imponibile
€ 76,00	spese vive
€ 103,50	a dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese imponibili);

RITENUTO di procedere ad ottemperare al decreto ingiuntivo in parola, onde evitare ulteriori aggravii di spese e quindi provvedere alla liquidazione e pagamento della complessiva somma di € 4.393,60 per come sopra specificata da imputarsi contabilmente come appresso

DETERMINA

- I. **IMPEGNARE, LIQUIDARE E PAGARE** la somma di € 4.393,60 in favore di OMISSIS , comprensiva di spese e accessori come sopra distinti, in esecuzione del decreto ingiuntivo n. OMISSIS del Tribunale di Gela, a valere sul cap. 150 del bilancio.
 - II. **TRASMETTERE** copia del presente atto al Settore Segreteria Affari Generali Legali e all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza.
- Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

Visto: Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucilla Mazzarisi)

